



"The Inexpensive Cage," a cartoon for the 1922 edition of The Greenwich Village Follies in New York.

I Carnet di Moda de *Il sole al guinzaglio*

N° 5

2 giugno 2014

✂ “La presenza in casa di un ospite deve segnare una specie d’incantata sosta...Se (l’ospite) preferisce essere libero gli si concede libertà intera, se ha l’abitudine di rimanere volentieri a casa a chiacchierare la signora inaugura un lavoro a maglia, d’ago, quello che vuole, ma che non le dia l’aria di stare in visita. Intesserà i punti ai discorsi.” (Elena Canino, *La vera signora*, 1958)

✂ Ne *Il viaggio a Reims* di Gioacchino Rossini (1825), con libretto di Luigi Balocchi, si racconta di un gruppo di importanti personalità di tutta Europa che si ritrovano nell’albergo termale del Giglio d’Oro a Plombières per recarsi a Reims per l’incoronazione di Carlo X. Loro non ci riusciranno per futili motivi ma noi avremo modo di conoscere alcuni interessanti esemplari del genere umano. Fra questi la graziosa contessa di Folleville, che sviene e quasi muore quando apprende la notizia del ribaltamento della diligenza e la conseguente perdita del suo guardaroba. Si salverà un cappellino, che in parte consolerà ‘l’affannato sen’. La nostra elegante, non a caso francese, sarà presentata dal letterato Don Profondo così: “Scatole e scatoline / Con scrigni e cassetine, / Che i bei tesori nascondono / Sacri alla Dea d’amor. / ‘Badata: è roba fragile!’ / Qui chiuso, già indovino, / Sta il nuovo cappellino, / Con nastri, merli e fior.’

✂ “Avevo composto il mio guardaroba con dei ‘moduli’ intercambiabili, come per le mie ricerche di normalizzazione: per il basso, quattro gonne lunghe o corte, per l’alto, maglie, chemisiers e bustiers, cose che, coniugate, mi davano almeno sedici combinazioni. Aggiungendo sciarpe, stole, gioielli insoliti, guanti, ottenevo una grande varietà con parecchio di imprevisto e di fantasia – sempre uguale, mai identico”. Tenete a mente questi suggerimenti quando preparate un bagaglio importante. (Charlotte Perriand, *Une vie de création*, 1998, suo secondo soggiorno in Giappone dopo la guerra)

✂ “...e non possiamo dire troppo su una cena *in the grand manner* per una donna sola...una cena a un piccolo tavolo vicino al fuoco, o su una chaise longue, o una cena a letto...Vestitevi un po’ bene per l’occasione. Questo è il posto perfetto per un negligée con strascico e frou frou. La donna che a sera sembra che stia aspettando un corteggiatore verosimilmente ne ha molti. (Una delle cose più piacevoli della vita moderna è l’aumentata quantità di ‘beaux’ (amanti o, se preferite, amici intimi)”. (Marjorie Hillis, *Live Alone and Like it*, 1936)